

Gli atti del concorso sono consegnati al Segretario della Commissione con la raccomandazione di custodirli con cura.

La Commissione stabilisce quindi che la sequenza dei lavori dovrà essere, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, la seguente:

- 1) formulazione delle modalità e dei criteri generali di valutazione delle prove concorsuali;
- 2) predisposizione delle tracce di esame della prova scritta;
- 3) svolgimento della prova scritta tramite domande a risposta aperta e chiusa;
- 4) correzione della prova scritta ed attribuzione dei punteggi;
- 4) svolgimento della prova orale e attribuzione dei punteggi;
- 5) formazione graduatoria di merito e dei vincitori.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione intende verificare l'approfondita conoscenza delle nozioni normative e tecniche sull'argomento del tema sorteggiato, oltre che la capacità di sviluppare lo stesso al di là delle semplici nozioni conosciute.

Per questo motivo la prova scritta sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Conoscenza della materia e del quadro giuridico di riferimento;
- 2) Chiarezza, correttezza, coerenza ed organicità espositiva;
- 3) Capacità di analisi dell'argomento e capacità di sintesi.

Per la prova orale la Commissione terrà conto ai fini della formulazione del proprio giudizio, dei seguenti aspetti:

- 1) Conoscenza approfondita dell'argomento oggetto della domanda e capacità di trattare il medesimo oltre la semplice definizione nozionistica;
- 2) Capacità di rispondere alla domanda, affrontando l'argomento in modo interdisciplinare, se il medesimo lo consente;
- 3) Capacità dialettica e sicurezza espositiva.

La Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento stabilisce che la Commissione il giorno 29 maggio, immediatamente prima della prova scritta, si riunirà per predisporre n. 3 tracce aventi ad oggetto le materie concorsuali, stabilendo la durata della prova.